

ATTI CONSILIARI

VII LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DEL 26 MARZO 2003, N. 128**

PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE **GIUSEPPE RICCI**Consigliere segretario **Gabriele Martoni**

Assiste il Segretario del Consiglio regionale dott. Paola Santoncini.

Alle ore 10,50, nella sala consiliare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta del Consiglio regionale e passa alla trattazione del punto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO N. 90**, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: “ **Piano faunistico-venatorio regionale 2002-2007. Legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7** ”.

O M I S S I S

Concluse la discussione generale e le dichiarazioni di voto, il Presidente, prima di indire la votazione finale della **proposta di atto amministrativo n. 90, emendata**, comunica che è stato presentato ed acquisito agli atti un **ordine del giorno**, relativo all'argomento trattato, a firma dei consiglieri Tontini, Avenali, Procaccini, Viventi, Gasperi, Cesaroni e Benatti e **lo pone in votazione. Il Consiglio approva alla unanimità l'ordine del giorno** nel testo che segue:

“ **IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE,**

VISTE

la L. 157/92 e la l.r. 7/95 che istituivano una tassa di concessione regionale sull'esercizio venatorio, finalizzandone gli introiti alla realizzazione dei fini previsti dalle leggi in materia di protezione della fauna e prelievo venatorio;

CONSIDERATO

che dal 1998 non esiste più tale vincolo normativo sulla finalizzazione degli introiti;

PRESO ATTO

che da tale anno, pur mantenendosi costante l'entità delle entrate derivanti dalla caccia sono diminuiti sempre più gli impegni del bilancio regionale in tale direzione;

RILEVATI

i nuovi impegni assunti in materia nell'approvare il Piano faunistico venatorio regionale 2003/2008;

TENUTO CONTO

che sono in discussione, presso la commissione competente, nuove proposte di legge sull'esercizio venatorio e che queste rappresentano l'occasione per assumere normativamente un criterio definitivo sul finanziamento delle attività interessanti i piani faunistici venatori e l.r. 7/95;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad **adottare**, con l'assestamento al bilancio 2003, misure che invertano la tendenza verificatasi negli ultimi anni, impegnando una quantità maggiore delle risorse ricavate dall'esercizio venatorio nella realizzazione degli obiettivi previsti dal piano approvato e l.r. 7/95".

IL PRESIDENTE DI TURNO

Giuseppe Ricci

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Gabriele Martoni

